

## ECONOMIA

# Monte Paschi nuove funzioni per il cda

- L'assemblea dà il via libera al nuovo statuto e all'aumento di capitale
- Protesta dei lavoratori contro gli esuberanti

MARCO TEDESCHI  
MILANO

A dispetto dell'autunno che avanza si prevedeva un'assemblea calda, caldissima, e tale è stata. Così calda che anche i più vecchi frequentatori del Monte dei Paschi faticano a trovare qualcosa di analogo. Troppe cose insieme, del resto, per poter pensare ad uno svolgimento diverso. L'aumento di capitale da un miliardo, il terribile impatto della crisi, il primo ciclo annuale concluso da Alessandro Profumo e dal "suo" cda, nonché, soprattutto, la spaccatura tra istituto e sindacati sugli esuberanti di massa previsti dal piano industriale 2012-2015. Vicenda, quest'ultima, che ha la consistenza di un macigno, come hanno constatato gli stessi partecipanti all'assemblea, accolti all'esterno dalla protesta dei lavoratori con cartelli funebri dedicati alla «morte della senesità della banca», piuttosto che «il risparmio non sui lavoratori» o «trattativa e accordo - non esternalizzazioni».

## CONTRO LE MODIFICHE

In particolare i sindacati contestano sia l'esternalizzazione dei servizi di back office, che porterebbe all'uscita di circa 2.300 dipendenti, sia il piano nel suo complesso che in totale prevede 4.600 uscite. «Siamo qui sia per votare, con l'Associazione dei lavoratori-azionisti, contro le modifiche allo statuto - ha spiegato prima dell'assemblea Antonio Damiani, della Fisac/Cgil -, perché siamo contrari al taglio e alla concentrazione dei poteri in mano al cda, in particolare per quanto riguarda fusioni e incorporazioni. Un sistema che prefigura la volontà di velocizzare procedure di precarizzazione». Inoltre, ha proseguito il sindacalista, «siamo contro l'aumento di capitale di 1 mld, "al buio", e le esternalizza-

zioni sulle quali l'azienda ha rotto il tavolo delle trattative nonostante noi avessimo presentato delle alternative che tenevano conto della riduzione dei costi. È chiaro che l'esternalizzazione dei servizi è ormai solo un obiettivo politico».

Poi, dopo il via libera dell'assemblea sull'aumento di capitale e le modifiche allo statuto, non senza momenti di tensione, sul tema degli esuberanti è ritornato l'amministratore delegato di Mps, Fabrizio Viola, che ha precisato come le unità di personale che saranno coinvolte nell'esternalizzazione del back office potranno calare da 2.360 a 1.600, ma solo in presenza di un accordo con i sindacati. «La cifra di 1.600 - ha spiegato - era un'ipotesi legata al fondo per il sostegno al reddito che però necessita di un accordo. In mancanza di un accordo sul tavolo c'è il piano industriale», quello in cui le esternalizzazioni previste per il back office sono appunto 2.360. Lo stesso Viola ha ribadito la disponibilità al confronto, concetto ribadito dal presidente Alessandro Profumo: «Noi abbiamo grande comprensione dei problemi dei lavoratori perché la banca sta facendo dei grossi cambiamenti, ma li deve fare per avere la capacità di ritornare ad essere sul mercato, ad avere una redditività che non dico ricompensi totalmente gli azionisti ma quantomeno gli faccia perdere un po' meno soldi». Per l'ex amministratore delegato di Unicredit «le contestazioni sono comprensibili ma dobbiamo avere la capacità di raggiungere un equilibrio tra tutti i portatori di interesse, che devono avere un'attitudine positiva. Tutti i colleghi, compresi quelli che oggi erano qui a contestare, hanno un attaccamento con la banca molto forte, che è un grande valore per l'istituto e un motivo per cui noi siamo positivi sul fatto che la banca arrivi ad avere un posizionamento totalmente diverso». Profumo ha poi sottolineato che il piano non parla di 4.600 esuberanti. Quella cifra, nel suo ragionamento, è infatti relativa a una «riduzione di organici», da effettuare «in parte attraverso cessioni, in parte con pensionamenti o per il turn over naturale. l'unica riduzione effettiva riguarderà cento dirigenti della banca».



## Pirelli compie 140 anni, incontro al Quirinale

Marco Tronchetti Provera e i manager di Pirelli sono stati ricevuti da Giorgio Napolitano, per i 140 anni di fondazione della società. «È un compleanno - ha detto Tronchetti - che festeggiamo con le 36mila persone che nel mondo condividono la nostra vocazione».

## LE FAMIGLIE

### Potere d'acquisto ai minimi e non si risparmia più

Sempre più ridotto il reddito a disposizione delle famiglie, per non parlare della capacità di risparmiare che è ormai ai livelli minimi da 13 anni. Nel secondo trimestre 2012, certifica l'Istat, il potere d'acquisto ha registrato un calo tendenziale del 4,1%, segnando la flessione più marcata dal 2000; mentre la propensione al risparmio si è ridotta all'8,1% ai minimi da quando esistono le serie storiche, cioè dal 1999. E faticano anche le imprese, la cui capacità di fare profitto è ai livelli più bassi da sempre. Il potere d'acquisto delle famiglie, cioè il reddito lordo disponibile in termini reali, si è ridotto tra aprile e giugno dell'1,6% rispetto al trimestre precedente. E nel complesso dei primi sei mesi dell'anno la flessione è del 3,5% rispetto al primo

semestre 2011. Il reddito disponibile in valori correnti si è invece ridotto dell'1% rispetto ai tre mesi precedenti e dell'1,5% su base tendenziale. Con sempre meno soldi nel portafoglio, cala anche la propensione al risparmio che nel secondo trimestre si è ridotta dello 0,6% rispetto al semestre precedente e di 0,5 punti rispetto a un anno prima, attestandosi all'8,1%, il livello più basso da quando esistono queste rilevazioni dell'Istat. Invariato invece il tasso di investimento, al 6,8%, comunque ai minimi dal 2004. Dal 2008 ad oggi, secondo Federconsumatori, il potere d'acquisto ha subito una contrazione di oltre il 13,2%, con il risultato di una perdita media di circa 3.907 euro a famiglia.

## I francesi ci riprovano Monte Bianco lancia l'opa su Screen Service

VALERIO RASPELLI  
MILANO

La Francia si mangia un altro pezzetto dell'industria italiana. Questa volta si tratta di software radiotelevisivi. Monte Bianco, controllata dalla francese Hld di Jean Bernard Lafonta, Jean Philippe Heckteweiler e Philippe Donnet, ha annunciato un'Opa totalitaria su Screen Service, controllata al 30,18% da Opera sgr, a 0,22 euro per azione.

Ad oggi Monte Bianco e Hld controllano l'1,24% di Screen Service attraverso un pacchetto di 1,7 milioni di azioni ordinarie. Secondo gli offerenti, il corrispettivo riconosciuto agli azionisti di Screen Service include un premio del 47,4% rispetto al prezzo ufficiale della società al 5 ottobre ed un premio del 47% sulla media ponderata dei prezzi ufficiali del mese di settembre, che scende al 38,3% sulla base degli ultimi 3 mesi, al 22,9% su base semestrale e al 16,4% sulle quotazioni registrate nell'ultimo anno. Il controvalore massimo complessivo dell'offerta, sul 98,76% della società, è pari a 30 milioni.

L'offerta deve essere stata favorita dai prezzi di saldo dell'azienda italiana che produce e commercializza componentistica e software per la trasmissione del segnale radio e televisivo. Screen Service infatti, fondata a Brescia nel 1988, opera nel settore delle telecomunicazione e da allora ad oggi è diventata uno dei principali produttori italiani di attrezzature per le attività televisive.

Inoltre, tramite la controllata Tivuitalia, Screen Service presta servizi di rete e affitta capacità trasmissiva del proprio multiplexer. E l'obiettivo espresso dai nuovi investitori è di prendere il controllo del gruppo e di rilanciarlo «in una prospettiva di medio-lungo termine, perseguendo strategie future finalizzate al rafforzamento del posizionamento competitivo in Italia e all'estero».

Monte Bianco è una srl costituita a Milano nell'agosto scorso, mentre Hld è una accomandita per azioni di diritto francese con sede a Parigi e ha un capitale di 36,5 milioni. È attiva nell'acquisto di partecipazioni di controllo o minoritarie e ha già realizzato investimenti nei Laboratori Filorga e in Interflora. Socio accomandataro è Hld Associates partecipata per il 33,3% da Compagnie de l'Audon (Bernard Lafonta), per un altro 33,3% da Proxchange Limited (Jean Philippe Heckteweiler) e per il 31,5% da Monte Cinto Industries (Philippe Donnet).

L'Opa sulla società italiana - si legge in una nota diffusa nella nota dei francesi - non è stata preventivamente comunicata ai soci di Screen Service, nemmeno a Opera (nonostante la sua sia la quota di maggioranza relativa). Quindi bisognerà capire cosa intende fare questo azionista: concedere le sue azioni in Opa o tentare un rilancio.

Il prezzo di 0,22 euro messo sul piatto da Monte Bianco-Hld è superiore del 47,4% al prezzo della vigilia, del 47% alla media ponderata dei prezzi ufficiali dell'ultimo mese, del 38,3% sui tre mesi precedenti, del 22,9% sui sei mesi e del 16,4% rispetto all'annuncio dell'Opa correndo in Borsa in rialzo di oltre il 33% (ma dall'inizio dell'anno il titolo ha perso il 67% circa).

L'offerta è valida se raggiunge il 50% del capitale più una azione ed è soggetta a una serie di condizioni: non ultima, quella di un accordo con le banche, da siglare prima del pagamento del corrispettivo, per la ristrutturazione del debito.

**PROBUS ALBORIS SRL**  
Procedura di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03, per il "Progetto di impianto eolico (potenza pari a 0,11 MWe), in località Monte Venere, Comune di Monzuno (BO)". Avviso di deposito, ai sensi dell'art. 14 del D.L.R. 9/99 e s.m.i., del S.I.A. e del progetto nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III, art. 11 ss. L.R. 9/99 e s.m.i. e l. Proponente: Probis Alboris Srl. La ditta Probis Alboris Srl - sede Legale in Via Provinciale 10, loc. Roveglio, Monzuno e domicilio presso F.lli Snc, Via Berzantina 30/10, 40030 Castelli di Casio (BO), il 31.8.12 ha presentato alla Provincia di Bologna, Autorità competente ai sensi dell'art. 3 della L.R. 26/2004, una istanza completa di rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/03, dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico (potenza 0,11 MWe) in località Monte Venere, Comune di Monzuno. Atteso che il 7 ottobre 2012, nell'ambito della procedura di semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti, ha coordinato la procedura di V.I.A. (disciplinata dalla L.R. 9/1999, come novellata con L.R. 3/2012) con l'Autorizzazione Unica energetica prevista dalla normativa statale in materia di fonti rinnovabili (D.Lgs. 387/03, D.M. Sv.Ec. 10.9.10) e dalla L.R. 26/04 in materia di energia, il procedimento di V.I.A. verrà assorbito all'interno del procedimento unico di autorizzazione energetica. Il progetto appartiene alla categoria A.2.1 "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica" con procedimento nel quale è prevista la partecipazione obbligatoria del rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali: tale procedimento è stato avviato e contestualmente sospeso in attesa dell'esito della procedura di VIA. Ai sensi del Titolo III della L.R. 9/99 e s.m.i. e l., la Dirigente del Servizio Tutela Ambientale e Sanzioni comunica che sono stati depositati presso l'Autorità competente, Provincia di Bologna, via San Felice 25, 40122 Bologna, per la libera consultazione dei soggetti interessati, lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) ed il Progetto definitivo, per l'effettuazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) inerente il "Progetto di impianto eolico (potenza pari a 0,11 MWe), in località Monte Venere, Comune di Monzuno (BO)". Proponente: Probis Alboris Srl, con sede legale in via Provinciale 10, Roveglio, Monzuno e domicilio presso F.lli Snc, Via Berzantina 30/10, 40030 Castelli di Casio (BO). Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico costituito da due pale eoliche da 55kW ciascuna e opere connesse di collegamento elettrico alla rete locale, in località Monte Venere in Comune di Monzuno (Piglio 58, mappali 369, 370, 371, 372, 373 e 374). Nell'ambito della procedura è richiesta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Monzuno, dichiarazione di pubblica utilità per l'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della L.R. 37/02 e del D.P.R. 327/01. I proprietari delle aree soggette a vincolo esproprio saranno informati dalla Provincia di Bologna secondo quanto disposto dagli artt. 7 della L. 241/90 e art.11 del D.P.R. 327/01. Si avvisa pertanto che, ai sensi del titolo III della L.R. 18/05/99, n. 9 ed ai sensi del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e integrazioni, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, anche gli elaborati prescritti per la procedura sopra elencata. I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione predisposta per l'Autorizzazione Unica, presso la sede della Provincia di Bologna, Settore Ambiente, Servizio Tutela Ambientale e Sanzioni, U.O. Valutazioni Ambientali, via San Felice 25, 40122 Bologna, o la Regione Emilia-Romagna, Servizio V.P.S.A., via della Fiera 8, 40127 Bologna e ciò il Comune di Monzuno (BO). Gli elaborati prescritti sono disponibili per la consultazione presso i predetti Uffici pubblici per 60 gg. naturali consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, Parte Seconda, oltre che sul sito web della Provincia di Bologna. Entro lo stesso termine, chiunque può presentare osservazioni scritte, in carta semplice, anche a mezzo pec - prov.bo@cert.provincia.bo.it, all'Autorità Provinciale competente, Provincia di Bologna, Servizio Tutela Ambientale e Sanzioni, U.O. Valutazioni Ambientali, via San Felice 25, 40122 Bologna.

**Cosmari Tolentino (MC)**  
Estratto avviso di gara - CIG 4571612590  
È indetta gara, mediante procedura aperta, per Fornitura e posa in opera di un miscelatore per impianto di compostaggio di qualità con relativi accessori. L'importo della fornitura è finanziato con risorse del Cosmari e ammonta complessivamente a € 305.000,00 oltre all'IVA. Termine di esecuzione dell'appalto: 60 gg. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 14.11.12 ore 12. Apertura offerte: 15.11.12 ore 10. Documentazione disponibile su [www.cosmari.com](http://www.cosmari.com).  
Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Giuseppe Giampaoli

**A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento**  
A.O. I.C.P. di via Castelvetto 22, 20154 Milano  
Avviso di bando esplorativo  
Fornitura di barre unit rod e fili a punta perlata occorrenti all'U.O. Ortopedia e Traumatologia del P.O. Buzzi. L'A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano ha pubblicato un bando esplorativo per l'affidamento della fornitura di barre unit rod e fili a punta perlata occorrenti all'U.O. Ortopedia e Traumatologia del P.O. Buzzi. Le società interessate possono liberamente consultare il bando esplorativo pubblicato su [www.icp.mi.it](http://www.icp.mi.it) e far pervenire la dichiarazione d'interesse a contrarre corredata dalla documentazione richiesta entro il termine perentorio del 29.10.12 ore 12. Per eventuali informazioni: U.O. Provveditorato Economico, Ufficio gare 02.5799.5060. Tutte le informazioni complementari relative all'appalto dovranno essere richieste esclusivamente alla U.O. Provveditorato Economico a cui dovrà essere inoltrata richiesta scritta, via mail, a [elisa.dalmolin@icp.mi.it](mailto:elisa.dalmolin@icp.mi.it), oppure via fax 02.57.99.5080. La documentazione richiesta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'A.O. ICP, via Castelvetto 22, Milano entro le ore 12 del 29.10.12 (termine perentorio).  
Il Responsabile  
U.O. Provveditorato Economico

**Comune di Bussoleno (TO)**  
Esito di gara - CIG 4478017088  
In data 03/10/2012 il comune di Bussoleno, piazza Cavour 1, cap 10053, tel. 0122/49002 fax 0122640414 ha aggiudicato la procedura aperta per l'affidamento dei lavori di adeguamento opere di urbanizzazione primaria e qualificazione degli spazi ad uso pubblico della borgata Argiassera-Richertera. Ditta aggiudicataria: Iperenergia srl di Rivarolo (TO) per un importo pari a € 491.278,68 iva esclusa.  
Il Responsabile del Servizio  
Geom. Claudio Venturetti

**Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Polo Universitario**  
21100 Varese, v.le Borri 57, C.F. 00413270125  
Avviso di aggiudicazione  
1. Amministrazione aggiudicatrice: A.O. "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi", v.le Borri 57, 21100 Varese. 2. Responsabile del Procedimento: Maria Grazia Simonetta. 3. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. 4. Appalto pubblico di fornitura: fornitura triennale di sensori per saturimetria e prodotti per elettrochirurgia occorrenti all'Azienda Ospedaliera. (AVL.P. gara n. 3507361). 5. Data di aggiudicazione dell'appalto: Delibera di aggiudicazione n. 880 del 19/09/12. 6. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 co. 1 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. 7. Offerte ricevute: 10. 8. Ditta aggiudicataria: Dettagli aggiudicazione pubblicati su [www.ospedaltvarese.net](http://www.ospedaltvarese.net) - esiti bandi di gara - approvigionamenti. 9. Valore di aggiudicazione: € 491.894,04 iva compresa. 10. Data di pubblicazione del bando di gara: GUCE 28.09.12. 11. Data d'inizio del presente avviso: 28.09.12. 12. Procedure di ricorso: T.A.R. della Lombardia (Via Conservatorio 185, 20122 Milano).  
Il Direttore Amministrativo: Dr.ssa Maria Grazia Colombo  
Il Direttore Generale: Dr. Callisto Bravi

**A.R.I.T.**  
Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica  
Via Napoli 4, 64019 Tortoreto Lido (TE),  
tel. 0861.77101, fax 0861.7710212  
Estratto bando di gara  
È indetta gara d'appalto mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/06, "Gara d'Appalto". Procedura aperta per la realizzazione dell'intervento S2\_04 Regione Abruzzo Riuso - R.A.R.I. - Servizi E-Government agli Enti Locali in cooperazione applicativa (CIG 45595324D5) (CUP E99C0700030001). Specifiche tecniche: descritte nella Relazione Tecnico Progettuale. Importo dell'appalto € 537.190,00 +IVA. Aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del vigente D.Lgs. 163/06. Scadenza presentazione offerte, pena l'esclusione, entro il 15.11.12. La documentazione completa è disponibile su [www.arit.it](http://www.arit.it). Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente in forma scritta via fax o via e-mail come da bando.  
Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Lucia Del Grosso

Barbara Pollastrini e Pietro Modiano esprimono la loro vicinanza affettuosa a Paolo Corsini e alla famiglia per la scomparsa del caro

PAPÀ

tiscali: adv

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare al numero 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30

sabato e domenica tel 06.58557380 ore 16:30-18:30

Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)